

Spett. Città di Follonica

:: C.a Eleonora Baldi, Sindaco

:: Al Dirigente Servizi Sociali
Alessandro Agostinelli

Oggetto: richiesta patrocinio progetto "maree"- spiaggia attrezzata Tangram -

Tangram, tante tessere di un unico disegno



La spiaggia attrezzata a fruibilità universale Tangram continua a proporsi come modello di Turismo Accessibile e Sociale per il territorio tanto da essere citato nel **Catalogo delle Buone Pratiche dei Fondi Sociali Europei**; ha ricevuto importanti riconoscimenti

come il **Trofeo Apajh 2006** dal Ministero francese delle Politiche Sociali come migliore progetto di Impresa Sociale a livello europeo, **Le Chiavi del Sorriso** della fondazione *Cesar* del gruppo UNIPOL ed il primo premio **Estabile 2008** per l'accessibilità , categoria strutture balneari, attribuito dalla associazione Handisuperabile e, soprattutto, positivi consensi dai clienti con esigenze speciali, come ci piace definire i portatori di disabilità nostri ospiti.

L'obiettivo perseguito in questi anni, oltre a quello di offrire una struttura particolarmente qualificata per la fruizione da parte di persone disabili, è stato di connotare l'area attrezzata come una struttura turistica aperta a tutti, non solo ai disabili, al fine di evitare fenomeni di emarginazione, ghettizzazioni e per dimostrare che la convivenza tra esigenze diverse è possibile e permette di trarre benefici

comuni, con esempi pratici e di facile dimostrazione , il particolare apprezzamento dalle famiglie con passeggini e dalle persone anziane dei piani inclinati e delle pedane realizzate per favorire la mobilità nella struttura ai disabili fisici, ma soprattutto per eliminare pregiudizi e ritrosie.

In tale ottica, per scelta precisa del CDA della Cooperativa, è stato deciso di non procedere con una politica di "stagionalità" per i punti ombra disponibili nonostante la forte richiesta da parte delle famiglie follonichesi ma di lavorare con una massima flessibilità dell'offerta in modo da recepire le esigenze della particolare clientela.

Di norma la spiaggia ospita una media di 20 clienti disabili oltre i loro accompagnatori offrendo un valido servizio specifico in un sistema organizzato per questa particolare clientela.

La spiaggia attrezzata, soprattutto, si propone non solo come occasione per fare del turismo balneare ma di usare questo strumento come occasione di confronto con chi, come la cooperativa Il Nodo che la gestisce, opera nell'ambito del sociale, a vario titolo e livello.

Con questo intento sono stati predisposte azioni di promozione e di servizio come:

- il calendario delle attività estive del Tangram, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Librando, allegato il manifesto degli eventi;
- il servizio di assistenza ai disabili in arrivo e partenza dalla stazione ferroviaria di Follonica in convenzione con Trenitalia e la stipula di una convenzione con un taxista di Follonica che si è dotato, dopo avere conosciuto l'esperienza della spiaggia, di un mezzo idoneo al trasporto di clienti in sedia a ruote (l'unico della provincia, il secondo a livello regionale);

- il portale web [www. Maremmaccessibile.it](http://www.Maremmaccessibile.it), in collaborazione con la Provincia di Grosseto, Overture Service e la cooperativa sociale Tangram per divulgare le informazioni turistiche e le opportunità rivolte al mondo della disabilità con oltre 100 contatti ricevuti;
- Le convenzione con cooperative sociali di tipo A per fornire personale qualificato per l'assistenza alla persona ospiti della spiaggia Tangram;

Senza rendercene conto, Tangram è diventata un'esperienza davvero significativa e, con un poco di orgoglio, possiamo asserire che sono state tante le richieste di informazione per replicare quella che è stata definita dall'Unione Europea una *Buona Prassi* che è opportuno esportare in tutte le realtà balneari per favorire l'integrazione concreta del mondo della disabilità

Al Tangram, per il suo successo come formula di gestione integrata, continuano ad arrivare e partire turisti, gruppi, associazioni e con loro nuove richieste, esigenze ed idee.

Il progetto "Maree"

Lo svolgimento dell'ormai triennale attività per così dire istituzionale della spiaggia "Tangram" ha fatto emergere un'altra importante esigenza, espressa dal mondo del sociale, quella dei gruppi di aggregazione, formali e non, che chiedono di venire, magari saltuariamente, per svolgere le loro attività al mare, in spazi adeguati e in un contesto che non li vede esclusivamente come "potenziale fonte di confusione e problemi".

In pratica molti gruppi di persone che seguono minori con difficoltà familiari o di particolare "carattere" o persone con handicap fisici e psicologici si sentono esclusi

dai circuiti tradizionali dell'offerta balneare in quanto possono provocare disagio alla clientela che frequenta la struttura.

Per evitare il "disagio" di sentirsi fuori posto, hanno sostanzialmente evitato di fruire la spiaggia ed il mare, vista la difficoltà di gestire situazioni particolari nella spiaggia libera.

La Spiaggia Tangram ha recepito questo disagio ed oggi intende procedere, con il progetto "Maree" a dare "risposta" a questa esigenza di ospitalità che appunto si muove in base alle particolari necessità di questo tipo di ospiti la cui domanda di accesso al mare ed alla fruizione della spiaggia è sostanzialmente insoddisfatta.

Tangram, un mare di esperienze, progetto "maree"

Al Tangram funziona il principio del reciproco scambio, punto di forza delle iniziative di seguito indicate.

Abbiamo quindi pensato di "costruire un progetto nel progetto" favorendo l'incontro tra fruitori della spiaggia Tangram, il Terzo Settore, la Cooperazione Sociale e i gruppi di aggregazione spontanea ad oggi ai margini del mondo dell' associazionismo. Questo per recuperare sia coloro che vivono il disagio ma soprattutto il sistema genitoriale, al fine di ridurre quel grave fenomeno di solitudine che purtroppo spesso accompagna coloro che si occupano dei disabili.

L'obiettivo quindi è di favorire, attraverso la rete sociale che da anni collabora con la Cooperativa e fruisce dalla sua nascita dei suoi servizi, un percorso di inserimento di queste persone riducendo il loro disagio, evidenziando i vantaggi di una integrazione sociale e di fruizione dei servizi di balneazione in una struttura dedicata ed aperta alle loro particolarità.

Le modalità di svolgimento dell'attività prevedono quindi l'ospitalità famiglie, di uno o più gruppi di persone (dai 5 ai 7 disabili con i relativi accompagnatori) con una frequenza variabile in funzione della domanda e della relazione con le altre associazioni, organizzando quello che potremmo definire una sorta di "mostra mercato del sociale" senza prevedere momenti eccessivamente strutturati o formali ma puntando sulla facilità alla relazione tipica della vita da spiaggia come elemento di aggregazione e per agevolare l'inserimento dei soggetti prima esclusi e con l'obiettivo, **proprio come le maree che nel loro crescere e calare lasciano sempre qualcosa di interessante sull'arenile**, di uno scambio reciproco di fiducia e di esperienze.

Il periodo di svolgimento del progetto per la stagione estiva 2009 è stato individuato dal 15 luglio al 20 di agosto circa periodo, nel quale iniziano le ferie con la chiusura di numerose strutture di sostegno alle quali i gruppi di aggregazione spontanea comunque in parte si appoggiano e vi è il maggior disagio per lo svuotamento delle città e per la riduzione nella erogazione dei servizi.

Questo comporta l'esigenza di attrezzare la spiaggia, **rimanendo nell'ambito della nostra concessione**, con materiale balneare necessario ed idoneo per la fruizione, come tende, piccoli ombrelli parasole e passaggi - camminamenti aggiuntivi in relazione alle diverse tipologie di disabilità che via via saranno ospiti della struttura.

Il materiale balneare sarà quindi collocato in relazione alla presenza dei soggetti e dei gruppi ospiti, organizzato in modo da essere smontato nella serata al termine delle esigenze di ospitalità riportando l'arenile in concessione alla sua originaria configurazione, pronto per essere "attrezzato" - riallestito il giorno successivo in base al numero di componenti del gruppo o dei gruppi variamente interessati.

Si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo di far conoscere l'esperienza Tangram ad almeno una settanta - cento nuovi soggetti potenzialmente utilizzatori prima esclusi dal circuito del turismo balneare, provenienti da tutta la Toscana.

Riteniamo sia un obiettivo qualificato che ci consente da un lato di implementare il lavoro di promozione e sensibilizzazione sulla cultura del turismo sociale e dall'altro di riaffermare l'immagine di Follonica come città ospitale, ospitale davvero per tutti.

Per questo sottoponiamo questo progetto alla richiesta di patrocinio di codesta Amministrazione Comunale, per confermare l'attenzione verso una realtà sociale del territorio che ha creato le condizioni per una apertura del mondo verso la disabilità ed il disagio sociale, manifestando attenzione e sensibilità con la creazione del Tangram.

Sarà cura della cooperativa provvedere a relazione sul risultato e sulle modalità con le quali si svolto ma soprattutto indicare quanti gruppi e quindi quante persone sono state interessate ex novo da questa nuova offerta di servizi per valutare la sua riuscita e la possibile implementazione nel futuro

Nell'allegato indichiamo gli altri partner del progetto "maree" che saranno non solo ospiti al tangram nel periodo sopra indicato, e la provenienza ma soprattutto il nostro tramite per il collegamento con questi Gruppi di aggregazione spontanea che oggi si pongono, come detto ai margini del sistema di protezione sociale ai quali il progetto "maree" intende invece riconoscere il giusto ruolo.

Follonica 10/07/2009

Cooperativa Sociale Il Nodo ONLUS

Elenco associazioni di servizio

- Centro diurno disabili Medio -Gravi la Ginestra, Società della Salute Colline Metallifere - Cooperativa Sociale Arcobaleno, Follonica;
- ANFFAS Poggibonsi, Centro Diurno Disabili Lievi Siena (progetto Turismo Sociale finanziato dalla Fondazione MPS) -Cooperativa Sociale il Cardine,Siena,
- Casa Famiglia disabili Società delle salute Amiata- Cooperativa Sociale Quadrifoglio, Santa Fiora GR
- Istituto Falusi, novelle sotto l'ombrellone. Racconti e storie degli ospiti della casa di riposo Marina di levante.
- DSM, Centro DiurnoASL 9 laboratorio teatrale
- Associazione promozione Sociale Il Barattolo Rozzano Milano, soggiorni con ragazzi a rischio del Comune di Milano
- Centro di aggregazione per minori Spazio ragazzi Comune di Follonica - Cooperativa arcobaleno, Follonica
- Centro di Aggregazione per minori Sokkuadro Coeso -cooperativa Arcobaleno Roccastrada
- Centro di aggregazione per minori ARCI Belforte Siena
- Associazione fermata d'Autobus ONLUS, promozione affido familiare , Grosseto
- Associazione Yueta accoglienza e giochi con i bambini saharawi,
- Gruppo Scout Agesci Treviso /gruppo Abele Torino Campo Formativo ed esperenziale

- Unione Italiana Distrofia Muscolare- Milano
- Pianeta Elisa onlus, Firenze : secondo campo internazionale giovani disabili 10 giovani provenienti da Georgia, Polonia, Repubblica Ceca e Italia.
- Unione Italiana Ciechi sez di Siena;
- Associazione Librando, attività di animazione culturale e ludica-ricreativa